

Detrazione fiscale (65 %) ristrutturazioni e risparmio energetico

65 % o fino a 75% (per condomini) delle spese per risanamenti energetici, saldate entro il 31.12.2018 / 31.12.2021 (per condomini), potranno essere detratte dall'imposta sui redditi (IRPEF, IRES). L'opportunità di detrazione può essere sfruttata appieno solamente in presenza di un importo sufficiente di imposte pagate.

La detrazione fiscale dovrà essere ripartita in parti uguali su 10 anni.

Sono agevolati i provvedimenti di risparmio energetico per gli edifici residenziali, amministrativi, industriali e i fabbricati rurali, utilizzati in agricoltura.

Uno dei requisiti d'accesso è il versamento regolare dell'imposta municipale immobiliare (IMI) nonché la presenza di un impianto di riscaldamento (eccezione: installazione di un impianto solare).

Sono sovvenzionati i seguenti tipi di ristrutturazione:

- Riqualficazione energetica (ristrutturazione totale – art. 344), purché il fabbisogno di energia primaria annua per la climatizzazione invernale sia inferiore ai valori limiti previsti dal decreto (d.lgs. del 11.03.2008 e 26.01.2010).
- In Alto Adige l'accertamento avviene a cura di un tecnico abilitato a mezzo del calcolo *casa clima*, controllato dall'agenzia casaclima e attestato tramite il rilascio del certificato energetico.
- In funzione di zona climatica, sfruttamento dell'edificio e del rapporto superficie/volume il legislatore stabilisce i relativi limiti massimi.
- Spese per edifici esistenti, parti di essi o unità immobiliare, purché siano rispettati i prescritti valori di trasmittanza termica utile U (art. 345). Sono agevolate le spese per le strutture fisse verticali (muri), orizzontali (tetti, solai, pavimenti) nonché finestre, compresi i telai e porte d'ingresso. Per l'anno 2018 la detrazione per le finestre è ridotta al 50%.

valori di trasmittanza termica utile U in W/m ² K		
indicati dal d.lgs. del 11.03.2008 e 26.01.2010		
elemento	zona	
	E	F
strutture verticali fisse (muri)	0,27	0,26
strutture orizzontali fisse (tetti, solai)	0,24	0,23
strutture orizzontali fisse (pavimenti,)	0,30	0,28
finestre compresi i telai e accessorie come p.e. scuri, porte ingresso	1,80	1,60

- l'acquisto e posa in opera delle schermature solari per evitare un surriscaldamento (secondo allegato M del Dlgs 311/2006). Per 2018 la detrazione è ridotta al 50%.
- Sostituzione dell'impianto di riscaldamento (art. 347) con un impianto dotato di caldaia a condensazione, impianto geotermico, pompa di calore e impianti dotati di generatori di calore alimentati a biomasse combustibili (legna, pellets, cippato, mais), nonché il relativo adattamento al sistema di distribuzione.
- Sostituzione di caldaie tradizionali con caldaie a pompa di calore.
- Per l'anno 2018 è riconosciuta una detrazione variabile dal 50% al 65%.
- sostituzione di impianti esistenti con impianti di micro-congeneratori a condizioni che producano un risparmio di energia primaria del 20%.
- Acquisto di pannelli solari (art. 346) per la produzione d'acqua calda.
- Acquisto, l'installazione e messa in opera degli impianti domotici.

Per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali è previsto una detrazione fiscale fino al 75% delle spese sostenute entro il 31.12.2021

Sono ammessi alla detrazione i seguenti importi massimi:

Riqualificazione energetica	100.000 €
Spesa per l'isolamento termico dei muri esterni, delle coperture e pavimenti, la sostituzione degli infissi e porte ingresso e l'acquisto delle schermature solari ecc.	60.000 €
Sostituzione dell'impianto di riscaldamento con una caldaia a condensazione, un impianto geotermico, una pompa di calore o un impianto di biomassa	30.000 €
sostituzione di impianti esistenti con impianti di micro-congeneratori	100.000 €
Acquisto di pannelli solari per la produzione d'acqua calda	60.000 €
Riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali	40.000 € per unità immobiliare

Anche i costi di progettazione e di produzione del certificato energetico sono detraibili.

Chi può beneficiare della detrazione fiscale?

Oltre ai privati possono beneficiare della detrazione fiscale anche i liberi professionisti e le imprese, purché abbiano effettuato ristrutturazioni con effetto di risparmio energetico su edifici, unità immobiliari o parti di edifici. Il pagamento dev'essere effettuato entro il 31. dicembre 2018.

Dal 2016 la quota di detrazione fiscale delle parti comuni e singole unità abitative, relativa ai provvedimenti di risanamento energetico, può essere ceduta alle imprese esecutrici, alle banche e altri intermediari finanziari. La concessione di un relativo sconto comporterebbe un vantaggio a fruizione immediata per i condomini.

In che modo si richiedono le agevolazioni fiscali?

Entro 90 giorni dopo il termine dei lavori la domanda dovrà essere presentata all'ENEA, (Roma), attraverso la piattaforma web (<http://finanziaria2018.enea.it/index.asp>).

Sono necessari i seguenti documenti:

- potrà essere conservata una dichiarazione della direzione dei lavori oppure la relativa registrazione nel certificato energetico dell'edificio.
- Per la sostituzione delle finestre o dell'impianto di riscaldamento (< 100 kW) è sufficiente il certificato del produttore.
- Le fatture nonché i certificati dei versamenti effettuati tramite banca o posta.
- In caso di intervento su parti comuni di un condominio dovranno essere conservate una copia della delibera dell'assemblea condominiale e la tabella dei millesimi per la ripartizione della spesa.
- È comunque da conservare il certificato dell'avvenuto invio tempestivo della domanda all'ENEA, oltre a una copia della documentazione inviata.
- Per interventi realizzati su parti comuni di condomini minimi (edifici composti da un numero non superiore a otto unità abitative con più di un proprietario) è necessaria un'autocertificazione che attesti la natura dei lavori effettuati e indichi i dati catastali

Fatture relative ai lavori effettuati

Le fatture dovranno essere saldate esclusivamente tramite bonifico bancario oppure postale. I certificati dovranno riportare il codice fiscale del committente, la partita IVA dell'impresa o del libero professionista nonché la causa del versamento (numero e data fattura, tipo di intervento, riferimento legislativo – L. 296/2006).

Cumulabilità delle agevolazioni

A partire dal 2009 gli incentivi provinciali non sono più cumulabili con le agevolazioni fiscali per interventi di risparmio energetico.

Ulteriori informazioni sulle agevolazioni fiscali

ENEA a Roma <http://finanziaria2018.enea.it/index.asp> Numero

Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it

Numero verde Agenzia delle Entrate: 848 800 444 (da fisso)

Numero verde Agenzia delle Entrate: 0696668907 (da cellulari)

Nonostante un'attenta ricerca senza garanzia

Ogni mercoledì può rivolgersi ai nostri esperti dalle ore 8 alle ore 12 nei nostri uffici. Per motivi organizzativi è necessaria la prenotazione.

Ulteriori informazioni:



Arbeiter-, Freizeit- und Bildungsverein
Energieforum Südtirol

Via Maso della Pieve 60/a, I-39100 Bolzano

Tel.: 0471-254199, Fax: 0471-1880494

info@afb.bz - info@energieforum.bz

www.afb.bz - www.energieforum.bz